

# **PRO MEMORIA**

## **(PER GLI STUDENTI)**

### ***1. Frequenza scolastica:***

\*Gli studenti sono tenuti a frequentare le lezioni e i seminari. L'assenza che superi un terzo delle ore, rende invalido il corso, a meno che il Consiglio di Facoltà per gravi motivi non decida diversamente (Da *Statuta* del Pontificio Ateneo Antonianum, art. 29, n. 4, p. 26).

\*L'Assemblea dei docenti, constatando ritardi alle lezioni, come pure uscite prima del termine dell'orario stabilito, ha deciso di considerare nulle le ore non frequentate completamente (Dal verbale dell'Assemblea docenti del 26.05.95, prot. n. 12/95).

\*Frequenza seminari: l'Assemblea dei docenti ha stabilito che "raggiunte tre assenze, il seminario è da ritenere invalido. Per la consegna dell'elaborato scritto, che resta obbligatorio, è affidato al docente stabilire una scadenza, sempre entro il termine massimo delle tre sessioni d'esame (Dal verbale dell'Assemblea docenti del 20.05.94, prot. n. 11/94).

### ***2. Esami:***

\*Si hanno normalmente tre sessioni di esame: autunnale, invernale ed estiva. Il Preside, con il Consiglio, può, in casi particolari, determinare una sezione straordinaria, specialmente per l'esame di licenza (Dagli *Statuti peculiari* dell'Istituto di Studi Ecumenici di "S. Bernardino", art. 28, p.17).

\*Di fronte alle richieste degli studenti di fare esami al di fuori della sessione ordinaria, il Consiglio del Preside ha stabilito: Se non si tratta di un caso veramente particolare, gli esami vanno fatti nelle tre sezioni ufficiali (febbraio, giugno, settembre). Si ricorda, inoltre, che l'Istituto, unicamente per il primo appello, garantisce lo svolgimento dell'esame secondo le modalità concordate fra professore e studenti (orale, scritto, elaborato); gli altri appelli potranno avere uno svolgimento diverso che terrà conto della situazione concreta (disponibilità professore, numero studenti, ecc.) ... (Dal verbale del Consiglio del Preside del 31.03.95, prot. n. 8/95).

\*E' stato sollevato il problema della possibilità da parte degli studenti di rifiutare il voto di esame ... Si è stabilito che una volta concluso l'esame lo studente non ha più il diritto di ritirarsi. La comunicazione dei voti verrà effettuata dalla Segreteria secondo modalità da stabilire ... (Dal verbale del Consiglio di Istituto del 26.06.91 e del 30.01.97, prot. n. 22/91 e prot. n. 30/97).

\*Si decide di assegnare come termine ultimo per la validità dell'esame la terza sessione d'esame a decorrere da quello in cui ha avuto termine il corso (Dal verbale dell'Assemblea docenti del 17.12.93, prot. n. 55/93).

\*Dinanzi all'aumentare degli studenti che sono costretti a rinviare gli esami a causa di imprevisti e impedimenti improvvisi, il Consiglio d'Istituto ha deciso di dare la possibilità a questi studenti di sostenere l'esame in forma scritta il giorno seguente la data fissata nella sessione d'esame (Dal verbale dell'Assemblea docenti del 21.02.97, prot. n. 10/97).

\*A proposito delle scadenze di consegna in segreteria dei seminari e dei lavori scritti il Consiglio d'Istituto così si è espresso: a) i seminari devono essere consegnati in segreteria entro la data fissata dal docente, ma non oltre la terza sessione di esami, altrimenti il seminario va rifatto; b) gli elaborati scritti, valevoli come esame per un corso, vanno consegnati entro le tre sessioni d'esame, pena il dover rifare il corso (Dal verbale dell'Assemblea docenti del 21.02.97, prot. n. 10/97).

N.B.: In casi particolari, il Preside può ammettere all'esame dopo i termini previsti. Si applicheranno le norme relative alle tasse scolastiche.

### **3. Regolamento per gli esami del pre-appello:**

\*Agli studenti è concessa la possibilità di svolgere gli esami al di fuori della sessione prestabilita, ma solamente dei corsi dell'anno accademico in corso che terminano parecchio prima della sessione d'esami invernale o estiva;

\*tale periodo d'esami non è da considerarsi una ulteriore sessione d'esami, ma un pre-appello della sessione invernale o estiva;

\*nel periodo d'esami del pre-appello non si possono sostenere gli esami dei corsi del semestre o degli anni precedenti;

\*gli esami non devono intralciare l'orario di lezione e devono essere concordati precedentemente con la segreteria e con il docente interessato, il quale per motivi personali può rifiutarsi di svolgere gli esami nel pre-appello;

\*gli studenti che non si iscrivono ad un esame nel pre-appello, hanno il diritto di sostenere tale esame nella sessione normale;

\*qualora non ci fosse un congruo numero d'iscritti ad un esame per il pre-appello, la segreteria comunicherà al docente e agli studenti che l'esame verrà svolto nella sessione normale (Dal verbale del Consiglio di Istituto del 27 novembre 1998).

\*Riguardo gli **esami in pre-appello** viene ricordato che non sono da considerare una ulteriore sessione di esame, ma solamente l'anticipo di un esame. Il pre-appello deve essere chiesto dall'assemblea degli studenti (concordemente con il professore interessato e con la segreteria); esso sostituisce, in quanto lo anticipa, l'esame della sessione ordinaria. Tale specificazione viene ad aggiungersi al regolamento per gli esami di pre-appello già stilato e riletto in sede di Consiglio del Preside (Dal verbale del Consiglio del Preside del 12.11.'99).

#### **4. Fuori corso:**

\*Gli studenti «fuori corso» sono coloro che, avendo concluso il curriculum degli studi, devono completare gli esami o l'elaborazione della dissertazione di licenza .... (Dagli *Statuti peculiari* dell'Istituto di Studi Ecumenici "S. Bernardino", art. 14, n. 3, p. 11).

\*Il Consiglio d'Istituto esaminando la situazione degli studenti «fuori corso» ha preso la seguente decisione: "Espletato il termine consentito per gli esami dell'ultimo semestre del biennio, gli studenti, per mantenere con l'Istituto il rapporto di studenti «fuori corso», sono tenuti a depositare il titolo della tesi di licenza. Nel periodo dell'elaborazione della tesi, ... lo studente manterrà un continuo rapporto con il moderatore della tesi mediante un incontro almeno mensile, nel quale presenterà la bibliografia o discuterà il materiale letto o scritto riguardante la tesi (Dal Consiglio di Istituto del 07.05.93, prot. n. 22/93; cf. lettera del Preside agli studenti «fuori corso» del 11.06.93, prot. n. 25/93 e lettera del 28.03.94, prot. n. 5/94).

\*Per una regolare verifica del lavoro svolto si decide che l'allievo invii alla Segreteria due volte l'anno (giugno e febbraio) fotocopia del verbale dei colloqui con i relatori (Dal verbale del Consiglio di Istituto del 24.02.94, prot. n. 4/94).

\*E' necessario lasciare un maggior arco di tempo per l'elaborazione della tesi (fino ad un massimo di 7/8 anni). Chi però dopo i tre anni non ha finito la licenza, dovrà frequentare due corsi (4 crediti) all'anno e sostenere i relativi esami (tale norma sarà applicata a partire da coloro che entrano nella categoria dei "fuori corso" nell'anno accademico 1995/1996). Chi poi non ha versato regolarmente le tasse scolastiche dovrà pagare gli arretrati e la multa di 50.000 come prescritto nell'annuario (Dal verbale del consiglio di Istituto del 07.12.1995, prot. n. 31/95).

#### **5. Tasse:**

\*L'iscrizione all'anno accademico va fatta entro la prima metà di ottobre.

\*All'atto dell'iscrizione deve essere pagato un acconto del 50% di tutte le tasse previste. In caso di ritardo d'iscrizione, presentazione del piano di studi o pagamento di tasse scolastiche, verrà applicata una tassa ulteriore di €30,00. Nell'iscrizione annuale è compresa la tassa d'esame per le tre sessioni previste.

\*I «fuori corso» sono tenuti all'iscrizione annuale, che comporta il versamento di €200,00.

\*Le tasse previste per il rinvio, il ritiro, riparazione dell'esame vanno versate al momento della reinscrizione all'esame in questione (Dall'*Annuario*, p.15).